

Parte 3: Corso di Studio

Sezione 3.1 – Recepimento della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

3.1.1 Osservazioni alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (RAM-AQ Sez.1)

Punto di attenzione Il CdS ha preso adeguatamente in considerazione le osservazioni e i suggerimenti della CPDS 2017 ed ha saputo proporre azioni efficaci di contrasto dei problemi emersi?
Aspetti da considerare <ul style="list-style-type: none">✓ (a) Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel RAR semplificato 2017 (parte c)? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?✓ (b) Sono state adeguatamente analizzate dal CdS le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella Relazione Annuale della CPDS 2017? L'analisi delle cause dei problemi è svolta in modo adeguato e approfondito?✓ (c) Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguati alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e le responsabilità assegnate alla direzione del CdS)?
Fonti <ul style="list-style-type: none">✓ RAR 2017 semplificato - Criticità emerse dalla Relazione Annuale delle CP-DS 2016✓ Rapporto Annuale di Monitoraggio AQ dei CdS – Sezione 1✓ Relazione annuale CPDS 2017
[massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione:

RAR semplificato 2017. Erano state programmate quattro azioni: due sono state realizzate, altre due (sollecitazione della riduzione delle criticità per alcuni insegnamenti e sollecitazione degli studenti a compilare le schede) sono dichiarate concluse nel RAM AQ sezione 1, ma manca la documentazione.

RAM-AQ sezione 1: analisi. La sezione fa riferimento a un verbale del consiglio di CdS (22/2/2018) per prendere in considerazione i rilievi della CP, anziché direttamente alla relazione. Ciò determina la mancanza di trattazione di diverse criticità, non registrate nel verbale del consiglio, che ha trattato soltanto i rilievi della CP al RRC e che a sua volta non considera la relazione della CP per intero, ma allega soltanto un verbale di un incontro e le criticità rilevate per il RRC. Per quanto riguarda le criticità affrontate, le cause sono state adeguatamente descritte.

RAM-AQ sezione 1: azioni correttive. Per quanto riguarda le criticità esaminate, le azioni correttive appaiono coerenti ed efficaci.

Fonte: RAR semplificato 2017; Relazione CP 2017; RAM AQ sezione 1 (laddove reperibile); verbali dei CdS e dei comitati di indirizzo.

Criticità:

Vistose omissioni nell'assunzione (relazione CP) e nella produzione (RAM e documentazione delle azioni) di documenti, aggravate dalla dipendenza del RAM dal verbale (molto parziale) del consiglio di CdS. Scarso interesse per l'analisi complessiva della documentazione disponibile.

Suggerimenti:

Prestare molta più attenzione ai documenti e ai collegamenti tra i processi: un problema in una parte della gestione non deve determinare un effetto domino. Pertanto è necessario fare controlli ulteriori, confrontando documenti diversi.

Sezione 3.2 - Gestione del Corso di Studio

3.2.1 Sistema di Gestione di AQ del CdS

Punto di attenzione Il CdS si è dotato di un sistema di gestione ben articolato e operativo?
Aspetti da considerare <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Il CdS ha predisposto un documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS"?</i>✓ <i>Sono individuati i principali processi, obiettivi e responsabilità messi in campo dal CdS per monitorare la qualità della Formazione?</i>✓ <i>Sono indicati i documenti in cui andare a verificare che le attività siano state svolte?</i>✓ <i>La documentazione è facilmente reperibile? (indicare la fonte)</i>
Fonti <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Sistema di Gestione di AQ del CdS</i>✓ <i>Sito web</i>✓ <i>Eventuali altri documenti del CdS</i>
[massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione:

Il sistema di gestione attuale, ancora presente nel sito e facilmente reperibile, è stato approvato nel 2015, ma è considerato obsoleto. È pertanto in corso di approvazione un nuovo documento. La CPDS ha potuto visionarne una versione preliminare che appare adeguata per quanto riguarda l'identificazione di processi, obiettivi e responsabilità, nonché i documenti.

Fonte: Sistema di gestione di AQ, sito web, nuovo sistema di gestione in via di approvazione.

Criticità:

Non è ancora stato approntato il nuovo sistema di gestione

Suggerimenti:

Accelerare il processo di approvazione. Monitorarne l'applicazione.

3.2.2 Consultazione periodica delle parti interessate

Punto di attenzione A prescindere dalla codifica di un processo di gestione formalizzato all'interno di un documento "Sistema di Gestione di AQ", il CdS ha messo in atto idonee attività per la consultazione periodica delle parti interessate?
Aspetti da considerare <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Il CdS ha consultato le parti interessate nell'ultimo anno? Con quale modalità?</i>✓ <i>Se disponibili, sono stati analizzati "studi di settore"?</i>✓ <i>Viene tenuta adeguata documentazione (verbali delle riunioni, risultati emersi dalle consultazioni, ecc...)?</i>✓ <i>Della consultazione delle parti interessate e dell'analisi di eventuali "studi di settore" viene data adeguata pubblicizzazione nel sito web del Dipartimento o del CdS?</i>✓ <i>Alla luce dei controlli sugli esiti, la CPDS ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace?</i>
Fonti <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Sistema di Gestione di AQ del CdS</i>✓ <i>Verbali del CdS</i>✓ <i>Sito web del CdS</i>✓ <i>Eventuali altri documenti del CdS</i>✓ <i>Eventuali Interviste al CdS</i>
[massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione:

Il CdS ha messo in atto idonee attività per la consultazione delle parti interessate. Il comitato di Indirizzo – che comprende oltre ai docenti anche una rappresentanza delle parti interessate – si è riunito in data 12 luglio 2018. Sono stati nell'occasione analizzati e discussi gli aspetti che il corso di studio potrebbe migliorare per qualificare maggiormente i laureati nell'ambito del mondo di lavoro, a partire dalla definizione e dal miglioramento dei tirocini. Non sono stati analizzati studi di settore e non risulta che stiano state prese iniziative volte a realizzare studi di settore. È stato redatto un verbale dettagliato, che riporta con precisione le linee di discussione emerse. La documentazione risulta dunque impeccabile. Gli incontri con le parti interessate non hanno avuto visibilità sul sito web. Essendosi svolti i Comitati di Indirizzo nel periodo estivo, non è possibile valutare gli esiti degli incontri con le parti interessate, ovvero verificare se i colloqui hanno generato mutamenti significativi sul piano della formazione e del rapporto col mondo del lavoro. I temi affrontati sono comunque adeguati ai compiti del comitato. Dal verbale del Comitato di Indirizzo si desume da una parte l'attenzione per le opinioni e le richieste delle parti interessate, dall'altra uno sforzo comune e condiviso volto a far sì che l'offerta didattica contribuisca alla formazione di un profilo professionale idoneo al mercato del lavoro.

Fonte: Verbali dei Comitati di Indirizzo.

Criticità:

1. Mancanza di pubblicizzazione sul sito web.
2. Perlopiù i rappresentanti delle parti interessate si esprimono in termini generali, benché pertinenti.

Suggerimenti:

Pubblicizzazione sul sito.

Approfondimento dei temi cruciali nella discussione, con particolare riferimento ai tirocini. Sarebbe auspicabile un censimento preciso del grado di soddisfazione dei tirocinanti e delle aziende/istituzioni che li ospitano, verificando in che modo migliorare questo ambito. Questo potrebbe fornire una base più concreta di discussione.

3.2.3 Accertamento e recupero delle conoscenze richieste in ingresso (L e LMCU)

Punto di attenzione

A prescindere dalla codifica di un processo di gestione formalizzato all'interno di un documento "Sistema di Gestione di AQ", il CdS ha messo in atto idonee attività per l'accertamento e il recupero delle conoscenze richieste in ingresso (per L e LMCU) e ne verifica l'efficacia?

Aspetti da considerare

- ✓ *Se previste, le attività di sostegno per il recupero degli OFA sono effettivamente erogate?*
- ✓ *È presente un monitoraggio delle carriere che valuti l'efficacia delle modalità di accertamento e recupero degli OFA? Quali sono gli esiti di questa verifica?*
- ✓ *Esiste documentazione dell'attuazione e della verifica di queste attività? Se sì, dov'è reperibile?*
- ✓ *Alla luce di controlli sugli esiti, la CPDS ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace?*

Fonti

- ✓ *Sistema di Gestione di AQ del CdS*
- ✓ *Verbali del CdS*
- ✓ *Eventuali altri documenti del CdS*
- ✓ *Eventuali Interviste al CdS*

[massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi]

3.2.4 Organizzazione e monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS

Punto di attenzione A prescindere dalla codifica di un processo di gestione formalizzato all'interno di un documento "Sistema di Gestione di AQ", il CdS ha messo in atto idonee attività per l'organizzazione e il monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS e ne verifica l'efficacia?
Aspetti da considerare <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Sono presenti attività collegiali dedicate al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento (semestre, ecc.), alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?</i>✓ <i>Il CdS mette in atto attività per assicurarsi che i calendari (lezioni – esami – lauree) siano resi disponibili con tempistiche adeguate? Che i calendari siano ben organizzati? Che siano rispettati o che non siano sottoposti a eccessive modifiche?</i>✓ <i>Esiste documentazione dell'attuazione e della verifica dell'efficacia di queste attività? Se sì, dov'è reperibile?</i>✓ <i>Alla luce di controlli a campione sugli esiti, la CPDS ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace?</i>
Fonti <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Sistema di Gestione di AQ del CdS</i>✓ <i>Verbali del CdS</i>✓ <i>Sito web del CdS</i>✓ <i>Eventuali altri documenti del CdS</i>✓ <i>Eventuali Interviste al CdS</i>
[massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione:

Nei consigli di CdS non c'è nulla di dedicato specificamente alla gestione di orari, carico di studio e tutto ciò che riguarda l'organizzazione e il monitoraggio della didattica. Solitamente questi aspetti vengono sollevati dai rappresentanti degli studenti che comunicano direttamente con i docenti o il personale amministrativo. Gli orari sono stati gestiti con scarsa attenzione alle necessità curriculari degli studenti, una minoranza di docenti si è dimostrata flessibile. Numerose le sovrapposizioni e i disagi causati, come anche numerosi i cambi di orario e di aule. Nella maggioranza dei casi questi cambiamenti sono stati comunicati sul sito o nell'app apposita, a volte dagli stessi docenti, ma non sempre tempestivamente. Vi sono sovrapposizioni in particolare fra lettorati e lezioni, e i disagi vengono risolti tardivamente- o affatto, creando problemi particolarmente ai laureandi che non riescono spesso a frequentare i lettorati; gli esami dei lettorati propedeutici tardano l'esame di laurea. Il grado di soddisfazione può essere rilevato dalla scheda di valutazione della didattica, in particolare dai punti d15 e d16, che riguardano l'adeguatezza del carico di studio e l'organizzazione degli insegnamenti, dai quali si evince che per 9 insegnamenti il gradimento è tra il 40% e il 60% e 5 sono al di sotto del 40%. L'attività di coordinamento non appare quindi efficace.

Fonte: documenti AQ; verbali cds, sito web cds, schede di valutazione della didattica, raccolta di opinioni tra gli studenti

Criticità:

1. L'organizzazione degli orari che non tiene conto dei bisogni e delle sedi degli studenti, rendendo difficile un apprendimento regolare.
2. Molti insegnamenti con problemi segnalati per D15 e D16.

Suggerimenti:

Attraverso consigli di CdS indetti appositamente per il coordinamento di aule, orari e problemi in D15 e D16, aprire il dialogo fra docenti, studenti e tecnici amministrativi, analizzando attentamente scelte di indirizzo e lezioni facoltative, per evitare sovrapposizioni di lettorati e lezioni.

3.2.5 Verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti

Punto di attenzione A prescindere dalla codifica di un processo di gestione formalizzato all'interno di un documento "Sistema di Gestione di AQ", il CdS ha messo in atto idonee attività per la verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti?
Aspetti da considerare <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Il CdS mette in atto attività per assicurarsi che le schede dei singoli insegnamento siano messe a disposizione in tempi adeguati? Che siano compilate in modo corretto in tutte le sue parti (Obiettivi formativi, Programma del corso, Metodi didattici, Risultati di apprendimento attesi declinati con i 5 descrittori di Dublino, Modalità d'esame, Testi di Riferimento)?</i>✓ <i>Esiste documentazione dell'attuazione e della verifica dell'efficacia di queste attività? Se sì, dov'è reperibile?</i>✓ <i>Alla luce di controlli a campione sugli esiti, la CPDS ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace?</i>
Fonti <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Sistema di Gestione di AQ del CdS</i>✓ <i>Schede singoli insegnamenti</i>✓ <i>Verbali del CdS</i>✓ <i>Eventuali altri documenti del CdS</i>✓ <i>Eventuali Interviste al CdS</i>
[massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione:

A prescindere dalla codifica del processo di gestione formalizzato nel "Sistema di Gestione di AQ", il CdS non ha individuato un docente responsabile della verifica della presenza e del contenuto delle schede degli insegnamenti nonostante la richiesta della CPDS (2017). Dal verbale CdS del 22 febbraio 2018 risulta che il presidente sia stato incaricato di individuare un docente responsabile, ma non risultano attività di monitoraggio in tale senso nei successivi verbali. Da un'analisi della CPDS condotta a partire dalle pagine personali di ciascun docente risulta che 11 schede di insegnamento su 27 sono assenti (3 riguardano insegnamenti il cui docente è ancora da nominare, diverse schede mancanti riguardano insegnamenti del I semestre in corso). Quelle presenti sono compilate in ogni punto, seppur spesso schematicamente.

Fonte: Sistema di gestione; Verbali del CdS; Indagine della CPDS sul Sito del Dipartimento.

Criticità:

- 1) Assenza nel Sistema di Gestione della qualità e nei verbali del CdS del delegato preposto a vigilare al procedimento;
- 2) Assenza della verbalizzazione dell'attività di monitoraggio successiva al sollecito da parte del Presidente;
- 3) Alcune schede risultano assenti e altre non sono compilate in ogni punto in maniera esauriente.

Suggerimenti:

Verbalizzare l'attività di monitoraggio successiva al sollecito da parte del docente responsabile; proseguire nell'azione di monitoraggio e sollecito dei docenti inadempienti. Indicare un delegato del CdS per il monitoraggio del procedimento. Attuare e verbalizzare una attività di monitoraggio e sollecito dell'inserimento delle schede di insegnamento. Adottare una strategia più stringente per ottenere il caricamento di tutte le schede di insegnamento.

3.2.6 Organizzazione e monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio (se previste)

Punto di attenzione A prescindere dalla codifica di un processo di gestione formalizzato all'interno di un documento "Sistema di Gestione di AQ", il CdS ha messo in atto idonee attività per l'organizzazione e il monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio (se previste) e ne verifica l'efficacia?
Aspetti da considerare <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Il CdS mette in atto attività per assicurarsi che le attività di Stage/Tirocinio siano adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Che siano valutate? Se sì, in che modo?</i>✓ <i>Sono valutate le competenze acquisite dal laureando? Se sì, in che modo?</i>✓ <i>Esiste documentazione dell'attuazione e della verifica dell'efficacia di queste attività? Se sì, dov'è reperibile?</i>✓ <i>Alla luce di controlli a campione sugli esiti, la CPDS ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace?</i> <p>NB: Questo aspetto <u>NON</u> va considerato nel 2018 e verrà monitorato l'anno prossimo alla luce dei risultati dei nuovi questionari "Almalaurea" sulle attività di Tirocinio.</p>
Fonti <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Sistema di Gestione di AQ del CdS</i>✓ <i>Dati Indagine Almalaurea Stage/Tirocinio</i>✓ <i>Verbali del CdS</i>✓ <i>Eventuali altri documenti del CdS</i>✓ <i>Eventuali Interviste al CdS</i>
[massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione:

Dai dati forniti alla CPDS dall'ufficio Tirocini/Stage risulta che nell'anno 2018 (ad ottobre) si siano svolti 25 tirocini, di cui 4 all'estero, in aumento rispetto agli anni precedenti, ma ancora da potenziare. Non risulta che il Dipartimento metta in atto attività collegiali di monitoraggio e valutazione della quantità e della qualità dei Tirocini. Tutta via è prassi che per ciascuno studente in tirocinio venga individuato un docente tutor il quale, al termine del tirocinio stesso, verifica l'effettivo svolgimento dello stesso (tramite il foglio firme siglato dalle imprese ospitanti) e aiuta lo studente a compilare la propria scheda tirocinio, valutando le mansioni svolte e le competenze acquisite. Fatte salve le schede tirocinio di cui sopra, non risulta documentazione relativa all'attuazione e alla verifica dell'efficacia di attività di controllo.

Fonte: Sistema di Gestione; Dati forniti alla CPDS dall'ufficio Tirocini/Stage; Indagini della CPDS.

Criticità:

- 1) Necessità di ulteriore potenziamento dei tirocini
- 2) Assenza di azioni volte ad assicurarsi che le attività di Stage/Tirocinio siano adeguate per quantità e qualità.

Suggerimenti:

Implementare azioni volte ad assicurarsi che le attività di Stage/Tirocinio siano adeguate per quantità e qualità a livello di Dipartimento e, soprattutto, di CdS.

3.2.7 Organizzazione e monitoraggio della prova finale

Punto di attenzione A prescindere dalla codifica di un processo di gestione formalizzato all'interno di un documento "Sistema di Gestione di AQ", il CdS ha messo in atto idonee attività per l'organizzazione e il monitoraggio della prova finale e ne verifica l'efficacia?
Aspetti da considerare <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Il CdS mette in atto attività per assicurarsi che le modalità di assegnazione del relatore e dell'argomento della tesi siano adeguatamente definite? (considerare, ad esempio, la difficoltà nel trovare il relatore; ecc...)</i>✓ <i>Le modalità di attribuzione del punteggio di laurea sono chiaramente descritte e pubblicizzate?</i>✓ <i>Sono presenti attività di verifica della coerenza tra impegno della tesi e CFU previsti dal piano di studi?</i>✓ <i>Esiste documentazione dell'attuazione e della verifica dell'efficacia di queste attività? Se sì, dov'è reperibile?</i>✓ <i>Alla luce di controlli a campione sugli esiti, la CPDS ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace?</i>
Fonti <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Sistema di Gestione di AQ del CdS</i>✓ <i>Regolamento didattico del CdS</i>✓ <i>Verbali del CdS</i>✓ <i>Eventuali altri documenti del CdS</i>✓ <i>Eventuali Interviste al CdS</i>
[massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione:

Non risulta dai verbali che il CdS abbia messo in atto attività per l'organizzazione e il monitoraggio della prova finale. Il basso rapporto esistente fra studenti e corpo docente non ha finora reso necessario mettere in atto attività per l'assegnazione del relatore e dell'argomento della prova finale. Qualora il CdS dovesse vedersi aumentare notevolmente il numero degli scritti potrebbe rendersi utile attuare un sistema di gestione dell'assegnazione delle tesi. Le procedure, gli adempimenti e le modalità di attribuzione del punteggio di laurea sono descritte e pubblicizzate sulla SUA (quadro A5), sul Regolamento del CdS (art. 5) e sul sito del Dipartimento. Non risultano dai verbali attività di verifica tra impegno della tesi e CFU previsti dal piano di studi. Allo stato attuale non esistono metodi adeguati per la verifica di tale rapporto, di conseguenza non appaiono criticità in questo senso. Da un'indagine a campione dei rappresentanti degli studenti non emergono tuttavia problemi relativi alle modalità di assegnazione del relatore e dell'argomento, né sulla coerenza tra impegno della tesi e CFU.

Fonte: SUA-CdS A5; Regolamento del CdS; Sito del Dipartimento; Indagini della CPDS.

Criticità:

Nessuna

Suggerimenti:

Monitorare la situazione considerando l'incremento del numero di studenti.

3.2.8 Gestione delle osservazioni/contributi delle parti interessate interne e dei risultati dell'indagine ALMALAUREA

Punto di attenzione A prescindere dalla codifica di un processo di gestione formalizzato all'interno di un documento "Sistema di Gestione di AQ", il CdS ha messo in atto idonee attività per la gestione delle osservazioni/contributi di Studenti e Docenti e Indagini ALMALAUREA e ne verifica l'efficacia?
Aspetti da considerare <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?</i>✓ <i>Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?</i>✓ <i>Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)</i>✓ <i>Esiste documentazione dell'attuazione e della verifica dell'efficacia di queste attività? Se sì, dov'è reperibile?</i>✓ <i>Alla luce di controlli a campione sugli esiti, la CPDS ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace?</i>
Fonti <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Sistema di Gestione di AQ del CdS</i>✓ <i>Dati Indagine Almalaurea (Profilo Laureati e Situazione Occupazionale)</i>✓ <i>Verbali del CdS</i>✓ <i>Eventuali altri documenti del CdS</i>✓ <i>Eventuali Interviste al CdS</i>
[massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione:

A prescindere dalla codifica di un processo di gestione formalizzato nel Sistema di Gestione di AQ, il CdS non ha messo in atto attività per la gestione delle osservazioni/contributi di Studenti e Docenti. Docenti, studenti e personale di supporto rendono noti suggerimenti di miglioramento e opinioni durante i Consigli, nei quali anche i suggerimenti della CPDS vengono discussi (cf. Verbali del 22 febbraio, 24 maggio e 12 giugno 2018). Eventuali reclami degli studenti vengono ricevuti dalla CPDS attraverso le rappresentanze studentesche e/o dal manager didattico, tuttavia non risultano procedure per la loro gestione. Gli esiti della rilevazione ALMALAUREA della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati sono descritti nella SUA-CdS, pur non essendo discussi in Consiglio.

Fonte: Sistema di gestione; SMA; Verbali del CdS; Indagini della CPDS.

Criticità:

- 1) Il CdS non dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti;
- 2) Non risultano adeguatamente analizzati e considerati in Consiglio gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (ALMALAUREA).

Suggerimenti:

Predisporre procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti. Analizzare in Consiglio gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (ALMALAUREA). Predisporre e attuare sistemi di verifica dell'efficacia di queste attività.

Sezione 3.3 - Attività di riesame e monitoraggio del Corso di Studio

3.3.1 Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

(da compilare **SOLO** nell'anno in cui il CdS ha fatto il RRC)

Punto di attenzione Il CdS svolge efficacemente l'attività di riesame ciclico?
Aspetti da considerare <i>Per ognuna delle 5 Aree del RRC:</i> <ul style="list-style-type: none">✓ (a) Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?✓ (b) Sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e dai documenti analizzati? L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito?✓ (c) Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?
Fonti <ul style="list-style-type: none">✓ Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)✓ Verbali Consiglio CdS✓ Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
[massimo 5.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione:

non pertinente

3.3.2 Monitoraggio delle azioni correttive previste nel RRC (RAM-AQ Sez.3)

(da compilare negli anni successivi a quello in cui il CdS ha fatto il RRC)

Punto di attenzione Il CdS svolge con efficacia il monitoraggio delle azioni correttive previste dal RRC
Aspetti da considerare <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento?</i>✓ <i>In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?</i>✓ <i>Il CdS, nel caso in cui vi fossero azioni derivanti da criticità nell'area 5 (indicatori Anvur), ha tenuto adeguatamente conto dell'aggiornamento dei dati (indicatori Anvur 2018)?</i>
Fonti <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS – Sezione 3</i>✓ <i>Eventuali altri documenti del CdS (specificare)</i>
[massimo 2.500 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione:

Dalla sezione 3 del RAM-AQ si evince che gli obiettivi del RRC 2017 sono stati perseguiti con successo: ampliamento del percorso formativo nella direzione dei corsi FIT per l'insegnamento; coordinamento lettori/attività del CdS; potenziamento attività di orientamento e flessibilità dei percorsi; razionalizzazione orario lezioni con eliminazione delle mutazioni e coordinamento Modena/Parma; definizione di metodologie e percorsi didattici condivisi tra docenti) o che le relative azioni correttive sono in corso di svolgimento (riconfigurazione del profilo del laureato rispondendo alle esigenze del mercato; miglioramento attività di tutorato; razionalizzazione offerta didattica). Si giustifica la mancata attuazione di un'azione: il pensionamento di alcuni colleghi e l'eliminazione delle mutazioni ha causato l'aumento di docenze a contratto, anziché aumentare le coperture degli insegnamenti. Viene riprogrammata l'azione correttiva di suddividere in modo più equo i lettori tra le due sedi. Si è tenuto un incontro dei docenti delle diverse lingue con la Direttrice del CLA (verbale 21-11-2018) durante il quale si è deciso di modellare le prove LCL di ciascuna lingua sullo stile delle certificazioni linguistiche. Gli studenti potranno quindi decidere se sostenere la prova LCL interna oppure iscriversi presso gli enti certificatori, sfruttando la preparazione interna. La sezione 5 del RRC veniva indicata come "non applicabile" senza motivazione. La relazione 2017 della CPDS sottolineava alcune criticità (calo nel numero degli iscritti, numeri di iscritti inferiori rispetto alla media regionale) e la mancanza di considerazione per altre (forte calo della percentuale di laureati, bassa percentuale di CFU conseguiti durante il primo anno). Coerentemente con il RRC, nemmeno nel RAM-AQ vengono presi direttamente in considerazione gli indicatori. Tuttavia, alcune analisi indirette sono visibili, riferite all'individuazione di nuove metodologie didattiche per riconfigurare il profilo professionale in base alle esigenze del mercato del lavoro, con particolare riferimento all'insegnamento, al miglioramento del tutorato in itinere. Si osserva, inoltre, correttamente che il problema del calo di del numero di iscritti è stato risolto.

Fonte: RRC, RAM-AQ, relazione della CPDS del 2017, indagini della CPDS, Verbali del CdS.

Criticità:

- 1) Non è prevista la riprogrammazione o modifica delle tre azioni considerate ancora in corso (riconfigurazione del profilo del laureato rispondendo alle esigenze del mercato; miglioramento attività di tutorato; razionalizzazione offerta didattica).
- 2) Mancato riferimento agli indicatori nel RRC 2017
- 3) Mancato riferimento esplicito (e riferimento implicito incompleto) agli indicatori nel RAM-AQ

Suggerimenti:

Riprogrammare e verificare le azioni in corso. Prestare attenzione alla coerenza tra RRC e RAM-AQ. Prestare attenzione agli indicatori nei futuri RAM-AQ e nel futuro RRC.

3.3.3 Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Punto di attenzione Il CdS ha individuato le principali criticità desumibili dagli indicatori ANVUR?
Aspetti da considerare ✓ Sono individuati i maggiori problemi desumibili dagli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR?
Fonti ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS ✓ Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
[massimo 1.500 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione:

Si coglie la criticità riguardante i CFU acquisiti all'estero (IC10), dove la percentuale nel 2016/17 registra una grave flessione (38,1 per mille) rispetto ai due anni precedenti (101 per mille nel 2014/15 e 80,6 per mille nel 2015/16). Il dato è molto inferiore non soltanto alla media geografica (102,9 per mille), come scritto nel documento, ma anche a quella nazionale (64,5 per mille). Non viene invece rilevata la criticità relativa al grado di soddisfazione dei laureandi e dei laureati. Nel primo caso (IC25), la percentuale relativa al 2017 (69,2 per mille) è in netta flessione rispetto a quella dei due anni precedenti, che si assestava sopra l'80 per mille, e ora anche considerevolmente inferiore alle medie regionali e nazionali, superiori al 90 per mille. Nel caso dei laureati (IC18), la percentuale di coloro che si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS perde quindici punti in due anni (dal 76,2 per mille del 2015 al 61,5 per mille del 2017) ed è ora significativamente inferiore alla media regionale (76,7 per mille) e nazionale (71,4 per mille). Va comunque detto che il CdS ha ampiamente modificato il suo piano di studi con l'a.a. 2017/18.

Fonte: Scheda di Monitoraggio Annuale LCE 2018

Criticità

1. I CFU acquisiti all'estero, ma la flessione riguarda soltanto un anno, e può essere quindi occasionale.
2. Il grado di soddisfazione dei laureandi e dei laureati.

Suggerimenti

1. Monitorare la situazione dei CFU acquisiti all'estero, per cogliere una eventuale tendenza al ribasso.
2. Individuare strumenti di verifica delle ragioni che determinano insoddisfazione in un certo numero di laureati e laureandi.

Sezione 3.4 - Rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS)

3.4.1 Rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS) (RAM-AQ Sez. 2)

Punto di attenzione Il CdS utilizza efficacemente la Rilevazione dell'OPIS?
Aspetti da considerare <ul style="list-style-type: none">✓ (a) Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento precedentemente programmate? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?✓ (b) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti? Sono state individuate le maggiori criticità? L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito✓ (c) Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguati alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla direzione del CdS)?
Fonti <ul style="list-style-type: none">✓ Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS – Sezione 2✓ Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
[massimo 2.500 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione:

Il monitoraggio delle azioni correttive è realizzato correttamente. Le opinioni degli studenti sono state prese in considerazione, seppur schematicamente. Le principali criticità sono state evidenziate, anche se l'analisi delle cause dei problemi non è esplicitata. Non esiste traccia della discussione con gli studenti delle valutazioni emerse. Le azioni correttive programmate fanno riferimento al nuovo piano di studi, che dovrà quindi essere monitorato.

Fonte: Ram-AQ –Sezione 2. Indagine autonoma delle OPIS da parte della CPDS.

Criticità:

- (1) L'analisi dei risultati OPIS non rileva in modo del tutto adeguato le opinioni degli studenti, non permettendo di individuare i problemi e segnalare in modo completo le criticità.
- (2) Non sono chiaramente individuate le azioni correttive per gli insegnamenti le cui valutazioni sono emerse come negative, nonostante siano state adottate.
- (3) Gli studenti non sono stati interpellati.

Suggerimenti:

Analizzare meglio le problematiche emerse dalla rilevazione OPIS, individuando azioni correttive coerenti. Confrontarsi con gli studenti sui risultati OPIS. Monitorare le azioni correttive.